



Titolo italiano	La vita è bella
Titolo d'origine	La vita è bella
Regia	Roberto Benigni
Paese e anno	Italia - 1997
Premi	3 Oscar e 48 altri premi
Durata	116 min.
Età minima	12 anni
consigliata	(che varia naturalmente da una cultura all'altra)

Esclusivamente per l'animatore	<u>Argomenti principali</u>	Senso dell'umore e forza del riso Unità della famiglia Shoah e antisemitismo
	<u>Limiti</u>	Non ci sono limiti particolari
	<u>Riassunto della storia</u>	<p>Guido, un giovane italiano di origine ebrea, si innamora di Dora, una bella maestra fidanzata con un fascista che sopporta male. Guido inventa vari stratagemmi geniali per sedurla e poi sposarla. Qualche anno dopo, nel '43, Dora torna a casa senza trovarci né Guido né il loro figlio Giosuè: sono stati deportati. Dora decide di seguirli. All'interno del lager, Guido, per amore di suo figlio, ha un'unica ossessione: nascondergli la realtà. Giosuè ha circa sei anni in quel momento. Suo padre gli farà dunque credere che tutto è un grande gioco dove chi vince avrà un carro armato tutto per sé.</p> <p>L'arrivo degli alleati è imminente. Allorché Guido sta cercando sua moglie nel lager, si fa prendere e viene ucciso. I soldati americani arrivano nel campo di concentramento con i loro carri armati. Quando Giosuè vede questo crede di aver vinto, un soldato lo fa salire sul carro armato e Giosuè ritrova sua madre.</p>

Testo da usare prima della proiezione	<u>Ambientazione</u>	Siamo all'inizio degli anni'40, nell'Italia fascista di Mussolini. Durante la prima parte del film sentiamo il movimento fascista che si installa, va di peggio in peggio per le popolazioni ebraiche, fino alla deportazione.
	<u>Struttura narrativa</u>	Il film è diviso in due parti. La prima parte si svolge prima della deportazione, la seconda parte si svolge nel lager. Nella prima parte del film c'è un'ellisse narrativa di qualche anno tra il matrimonio di Dora e Guido e la deportazione.
	<u>Suggerimenti interpretativi</u>	Il riso e l'umorismo ritmano l'intero film. L'umorismo di Guido e la sua capacità a trovare un modo di rendere la vita bella, nonostante le circostanze sono fantastiche. Nella prima parte, il suo umorismo e la sua fantasia entrano nel gioco della seduzione. Gli servono anche per uscire dai piccoli imbarazzi quotidiani, alcuni dovuti all'indurimento del regime fascista. Nella seconda parte, la situazione per Guido e la sua famiglia diventa tragica. In questa situazione Guido continua ad immaginare degli stratagemmi, per far ridere suo figlio, per proteggerlo. Questo film è un inno al buon umore.

Piste per un dialogo dopo la visione del film

Domande generali

- Qual è il momento del film che vi è piaciuto di più?
- Quali sono i valori che il film sottolinea?

La vita è bella, un paradosso?

- Questo film tratta di un momento molto nero della storia, e in particolare del dramma di una famiglia ebrea. Però il film conserva il tono allegro di una commedia. Perché questa scelta? Secondo te qual'è il messaggio?
- Guido prende in giro delle persone o delle cose molto serie, alle quali il regime fascista ha dato un'importanza un po' eccessiva. Perché?

Umorismo

- Osserva il personaggio del medico che va pazzo per gli indovinelli. Qual'è il suo rapporto con le barzellette?
- Come si comporta con Guido? Cosa cambia tra loro nel campo di concentramento?
- Qual'è la differenza tra l'umorismo di Guido e l'umorismo del medico?

L'amore più forte di tutto

- Dora e Guido sono di origine sociale e di religioni diverse. Qual'è il rapporto di Dora con il suo ambiente?
- Cosa gli porterà Guido che Dora non può trovare nel suo ambiente?

Nascondere per proteggere

- Come vive Guido l'indurimento del regime fascista e come lo fa vivere a suo figlio?
- Secondo te questa scelta funziona?

Per saperne di più

- [CEI](#) (italiano)
- [IMDB](#) (english)
- [ROGER EBERT](#) (english)
- [CINOPSIS](#) (français)
- [ReVision](#) (italiano)